

TRIBUNALE ORDINARIO DI IVREA

Procedure Concorsuali

Proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex articolo 67 C.C.I.I.

nell'interesse di

Adela Stiharu (C.F. STHDLA75P41Z140K), operatrice socio sanitaria, nata a Cantemir (Moldavia) il 1 settembre 1975, residente in Ciriè (TO), via Vittorio Veneto n. 54, di cittadinanza italiana, elettivamente domiciliata in Rivoli (TO), via Roma n. 106, presso lo studio del sottoscritto **avvocato Marco Colla** (C.F. CLLMRC65L17L219S), che la rappresenta giusta procura in calce al presente atto, il quale chiede di ricevere tutte le comunicazioni inerenti il presente procedimento al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (pec) colla@pec.studiolegalecolla.it,

- ricorrente -

Sommario

Premesso che	2
I. La situazione personale, economico-reddituale e finanziaria della debitrice	3
<i>A) Situazione personale e cause dell'indebitamento</i>	<i>3</i>
<i>B) Situazione economico-reddituale.....</i>	<i>5</i>
<i>C) Situazione patrimoniale-finanziaria</i>	<i>6</i>
II. La situazione debitoria	7
III. Le spese sostenute mensilmente dalla ricorrente per il proprio sostentamento	8
IV. Il patrimonio offerto	9
IV. Soddisfacimento presumibile dei creditori	10
V. Considerazioni conclusive	12
CONCLUSIONI	16
Si producono:.....	18
Si dichiara.....	20



Premesso che

- la ricorrente si trova in stato di sovraindebitamento ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 14/2019, non essendo più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni;
- ai fini delle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento, la esponente riveste la qualifica di consumatrice ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera C del d.lgs numero 14 del 2019;
- non è assoggettabile a liquidazione giudiziale, ovvero ad altre procedure previste in caso di crisi od insolvenza, come previsto dall'art. 2, comma 1, lett. c), C.C.I.I.;
- non ha beneficiato di altra esdebitazione nei cinque anni precedenti;
- non ha distratto l'attivo o esposto passività inesistenti, rendendo difficoltosa la ricostruzione del patrimonio e del movimento degli affari;
- non ha subito per cause a lei imputabili uno dei provvedimenti di cui all'articolo 72 d.lgs numero 14 del 2019;
- non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave o malafede o con frode;
- non ha compiuto atti in frode ai creditori, né atti di straordinaria amministrazione sul proprio patrimonio negli ultimi cinque anni¹;
- è in grado di fornire documentazione che consente di ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;
- la presente domanda è corredata dalla documentazione prevista per legge, completa ed attendibile, che ne consente la veridicità dei dati in essa contenuti;
- il professionista nominato dall'Organismo di Composizione della Crisi - OCC Modello Canavese è l'avvocato Maurizio De Renzo, del quale si chiede la conferma, con studio in Romano Canavese, via Sant'Isodoro n. 11, telefono 0115690084, email maurizio.derenzo@fastwebnet.it, pec

¹ Ad eccezione della rinuncia all'eredità morendo dismessa dal marito, Calogero Rindone, per atto pubblico del 28 ottobre 2024 a rogito del Notaio Dott.ssa Silvia Fulvi. Tale atto di disposizione patrimoniale è stato compiuto all'unico scopo di non aggravare il passivo della sovraindebitata in quanto il *de cuius* aveva contratto in vita ingenti debiti (soltanto con il Fisco per € 47.321,38), come meglio precisato nel prosieguito.



maurizioderenzo@pec.ordineavvocatitorino.it iscritto all'Albo degli avvocati di Ivrea;

- L'avvocato Maurizio De Renzo ha accettato l'incarico e Adela Stiharu chiede che detto incombente venga confermato dall'On.le Tribunale di Ivrea.

Si sottopone al predetto Gestore della Crisi il presente ricorso per la ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art. 67 CCII.

* * * *

I. La situazione personale, economico-reddituale e finanziaria della debitrice

Prima di addentrarsi nell'analisi della situazione debitoria in essere, giova evidenziare il percorso di vita, nonché lavorativo di Adela Stiharu.

A) Situazione personale e cause dell'indebitamento

1. Adela Stiharu (**Doc. n. 1**) contrasse matrimonio con Calogero Rindone il 1° settembre 2007 in Venaria Reale (TO) scegliendo il regime patrimoniale della separazione dei beni (**Doc. n. 2**).
2. Dalla loro unione nacque, il 21 maggio 2006 in Ciriè, Stefano Nicolò Rindone (C.F. RNDSFN06E21C722M), residente con la madre in Ciriè (TO), via Vittorio Veneto n. 54; (**Doc. n. 3**).
3. In data 23 agosto del 2023 Calogero Rindone mancava e lasciava la esponente col figlio (**Doc. n. 4**);
4. Stefano Nicolò ha conseguito la maggiore età ma non è ancora economicamente indipendente in quanto ancora studente (cfr. Doc. n. 3);
5. Allo stato la esponente si trova indebitata per essersi intestata l'autoveicolo Fiat Panda targato GH505RL, del prezzo di € 25.000,00 ed il conseguente finanziamento n. 5000395052 del 31/08/2022 contratto con FCA Bank Spa che, impagato dalla Stiharu a seguito del decesso del coniuge, ammonta a complessivi € 48.482,31 (**Doc. n. 5**).
6. Il decesso del coniuge ha, infatti, esposto la signora Stiharu ed il figlio ad una situazione di insolvenza in quanto da un lato il reddito familiare si è ridotto (salvo il percepimento, dopo oltre un anno, della pensione di reversibilità), dall'altro le spese fisse e incompressibili hanno assorbito del tutto le entrate mensili.



7. Adela Stiharu è dipendente a tempo indeterminato quale Operatrice Socio-Sanitaria della Onlus Nuova Assistenza cooperativa sociale (C.F. 06902520011, P.IVA 01684780032, con sede in Novara (NO), via Baveno n. 4) presso la RSA Piccola Reggia di Venaria **(Doc. n. 6)**;

8. Adela Stiharu, come verrà dimostrato, non ha mai contratto debiti di natura professionale ma solo di natura consumeristica; i debiti di cui la stessa risulta responsabile verso Soris Spa ed Agenzia delle Entrate Riscossione si riferiscono a sanzioni stradali ed imposte comunali;

9. Adela Stiharu vive assieme al figlio Stefano Nicolò Rindone in Ciriè (TO), in un'abitazione in edilizia agevolata concessale in locazione dalla Giuseppe di Vittorio Società Cooperativa Edilizia a Proprietà Indivisa per la quale versa un canone di 600,00 euro al mese comprese le spese condominiali e di riscaldamento **(Doc. n. 7)**.

10. Adela Stiharu è altresì proprietaria di autoveicolo Opel Meriva Turbo targata EW370CC **(Doc. n. 8)**, sul quale pendono provvedimenti di fermi amministrativi iscritti da Soris Spa **(Doc. n. 9)**, sicché è costretta ad utilizzare per recarsi al lavoro l'autoveicolo Fiat Panda di cui si è già fatto cenno;

11. Attualmente la esponente risulta debitrice di Agenzia delle Entrate Riscossione per la Provincia di Torino dell'importo di € 1.798,28 per cartelle esattoriali riguardanti in gran parte sanzioni per violazioni del Codice della Strada **(Doc. n. 10)**; di Soris Spa per € 2.218,63 di cui € 249,33 a titolo chirografo sanzioni del C.d.S. dovuti alla Città di Torino ed € 1.969,30 a titolo privilegio *ex art. 2758 c.c.* per tassa automobilistica dovuti alla Regione Piemonte **(Doc. n. 11)**; per tacere dell'importo – già menzionato – di € 28.254,00 in linea capitale nei confronti di Asset Backed European Securitisation Transaction Twenty-Two Srl che, nel frattempo, ha acquistato da FCA Bank Spa il credito relativo al finanziamento della Fiat Panda. Si ripete che, in alcune missive, la finanziaria protestava un credito di 48.000,00 euro ma che, stando alla segnalazione in Banca d'Italia e in CRIF, lo stesso ammonta ad € 28.254,00;

12. La situazione economica – per quanto non soverchiante – è tale da non consentire ad Adela Stiharu di fare fronte alle spese correnti se non a mezzo di



grandi sacrifici. Come spiegheremo *infra*, la ricorrente percepisce un reddito netto mensile di circa € 2.000,00 e, in ogni caso, la mette in condizione di scegliere se fare fronte alle spese necessarie alla conduzione del nucleo familiare ovvero ai debiti maturati nel tempo che, come è trasparente, è impresa impossibile.

B) Situazione economico-reddituale

1. Come già evidenziato sopra, la ricorrente è operatrice socioassistenziale presso Onlus Nuova Assistenza cooperativa sociale, con sede in Novara (NO), via Baveno n. 4) e lavora presso la RSA Piccola Reggia di Venaria, percependo un trattamento economico – straordinari, tredicesima e quattordicesima inclusi stando a una media delle buste paga – pari a € 1.723,08 mensili lordi circa. Si producono le buste paga relative agli anni 2024 e 2025 (**Doc. n. 12**).
2. Adela Stiharu si sostiene economicamente grazie alla sopra menzionata attività di lavoro dipendente ed ha un reddito complessivo annuale lordo pari ad € 30.595,00, con una media mensile pari a circa euro 2.549,58 lordi, come si evince dall’ultima dichiarazione dei redditi allegata al presente ricorso.
3. Fanno pertanto parte a pieno titolo del patrimonio liquidabile le **quote di reddito da lavoro dipendente** che non concorrono al mantenimento della debitrice, così come verrà disposto dal Giudice. Di seguito il prospetto dei redditi del ricorrente delle ultime quattro annualità (**Docc. nn. 13, 14, 15, 16**):

Adela Stiharu	2021	2022	2023	2024
redditi di lavoro dipendente e assimilati	€ 15.705,00	€ 15.556,35	€ 23.364,00	€ 30.595,00
reddito complessivo	€ 15.705,00	€ 15.556,35	€ 23.364,00	€ 30.595,00
imposta netta	€ 1.442,00	€ 407,65	€ 2.885,00	€ 5.499,00
Ritenute	€ 1.849,00	€ 407,65	€ 2.157,00	€ 3.777,00
Differenza	- € 407,00		+ € 728,00	+ € 1.722,00
addizionali irpef	€ 258,00	€ 254,85	€ 421,00	€ 591,00
Crediti	€ 410,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
REDDITO ANNUO lordo	€ 15.705,00	€ 15.556,35	€ 23.364,00	€ 30.595,00
REDDITO MENSILE lordo	€ 1.308,75	€ 1.296,36	€ 1.947,00	€ 2.549,58



4. Per il corrente anno d'imposta, nonché per gli anni a venire, Adela Stiharu ritiene di poter realizzare un reddito annuo lordo² che dovrebbe attestarsi intorno ad € 30.000,00 circa.

5. Per mera completezza, in quanto non si tratta di una vera e propria fonte di reddito, si precisa che la ricorrente percepisce la pensione di reversibilità del defunto marito, pari ad € 1.000,00 al mese (attualmente € 800,00 a seguito di trattenute IRPEF), nonché l'assegno unico e universale per i figli a carico pari ad euro 98,00 circa al mese (**Doc. n. 17**). Al compimento dei 21 anni d'età del figlio della ricorrente, la stessa percepirà soltanto il 60% della pensione di reversibilità del defunto marito e cesserà di percepire l'assegno unico e universale per i figli a carico.

6. La somma complessiva mensile netta di cui Adela Stiharu attualmente dispone ammonta, pertanto, ad **euro 2.000,00**.

C) Situazione patrimoniale-finanziaria

1. Come si evince dalle risultanze catastali (**Doc. n. 18**), Adela Stiharu non è proprietaria di immobili, ma solo di due autoveicoli: Fiat Panda targato GH505RL del valore minimo stimato in € 12.000,00 come risultante dagli annunci pubblicati su Quattroruote (**Doc. n. 19**) e Opel Meriva Turbo targata EW370CC del valore stimato in € 5.000,00 come risultante dagli annunci pubblicati su Quattroruote (**Doc. n. 20**).

2. Adela Stiharu è titolare del rapporto di conto corrente n. 000107027148 su UniCredit Banca filiale di Ciriè (TO), corso Martiri della Libertà n. 35 che, alla data del 31 dicembre 2025, evidenziava una disponibilità liquida di € 3.509,26 (**Doc. n. 21**).

3. Si producono altresì gli estratti conto corrente n. 00570/1000/00073773 su Intesa Sanpaolo Spa filiale di Venaria Reale (TO), viale Buridani n. 38 relativi al periodo 2021 - 2024 (quando è stato estinto) (**Doc. n. 22**). Si produce altresì l'attestazione rilasciata dalla Intesa Sanpaolo Spa filiale di Venaria Reale (TO), viale Buridani n. 38 relativa alla chiusura di ciascuna posizione che era intestata

² Al lordo dell'Irpef, delle addizionali (regionale e comunale), nonché dei contributi previdenziali e del pagamento di tutti i tributi degli enti locali (Tari).



alla signora Stiharu risultante ancora aperta dagli esiti dell'anagrafe dei rapporti finanziari (**Doc. n. 23**).

4. L'esponente è inoltre intestataria della carta Postepay Standard n. 4023601042650051 che è data in utilizzo al figlio per le piccole spese personali (**Doc. n. 24**).

5. Si ritiene di non far rientrare nei beni liquidabili i predetti saldi attivi di conto corrente in quanto, innanzitutto, tali liquidità sono di entità molto modesta e, inoltre, tali conti sono utilizzati per sostenere le spese ordinarie di mantenimento della ricorrente e del figlio.

6. Adela Stiharu era anche intestataria del conto PayPal, mai utilizzato dalla medesima e ad oggi estinto (**Doc. n. 25**).

7. L'esponente è intestataria, infine, di un libretto di risparmio presso UniCredit Banca aperto nel 2006, ove era giacente l'importo di € 300,00 che è stato prelevato nel 2016 e da allora non è mai stato utilizzato (**Doc. n. 26**).

II. La situazione debitoria

1. La documentazione inerente alle posizioni debitorie di seguito elencate è stata integralmente messa a disposizione del Gestore nominato per le opportune verifiche.

2. L'attuale situazione debitoria della ricorrente è pari ad **euro 34.424,50**, di seguito analiticamente descritta:

- **euro 28.254,00** verso Asset Backed European Securitisation Transaction Twenty-Two Srl (cfr. Doc. n. 5);
- **€ 1.798,28** verso Agenzia delle Entrate Riscossione per la Provincia di Torino (cfr. Doc. n. 10) di cui:
 - **€ 1.480,75** verso il Comune di Venaria Reale per sanzioni CdS;
 - **€ 281,34** verso il Comune di Milano – Ufficio contabilità;
 - **€ 35,58** verso la Regione Piemonte (tasse auto);
 - **€ 0,04** verso il Comune di Scarmagno per sanzioni CdS;
- **€ 2.218,63** verso Soris Spa (cfr. Doc. n. 11) di cui:
 - **€ 1.969,30** a titolo privilegio *ex art. 2758 cc* per tassa automobilistica dovuti alla Regione Piemonte;



- € 249,33 a titolo chirografo sanzioni del CdS del Comune di Torino;

➤ € 2.153,59 verso Agenzia delle Entrate (**Doc. n. 27**).

Ad ogni buon conto si comunicano gli indirizzi pec dei creditori:

CREDITORE	PEC
Asset Backed European Securitisation Transaction Twenty-Two Srl	assetbest.twentytwo@pec.spv-services.eu
Agenzia delle Entrate Riscossione per la Provincia di Torino	pva.procedure.concorsuali.speciali@agenziaricossione.gov.it
Comune di Venaria Reale	protocollovenariaareale@pec.it
Comune di Milano	protocollo@postacert.comune.milano.it
Regione Piemonte	gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it
Comune di Scarmagno	scarmagno@postemailcertificata.it
Soris Spa	postacertificata@pec.soris.torino.it
Comune di Torino	protocollogenerale@cert.comune.torino.it
Agenzia delle Entrate (Direzione Provinciale II di TORINO - Ufficio Territoriale Ciriè)	dp.iitorino.utcirie@agenziaentrate.it

3. Al fine di semplificare il lavoro del Gestore ed altresì per velocizzare l'apertura della procedura, si allega al presente ricorso la seguente documentazione:

- certificato informazioni creditizie CRIF di Adela Stiharu aggiornato *ad horas* (**Doc. n. 28**).
- Centrale Rischi della Banca d'Italia aggiornata *ad horas* (**Doc. n. 29**);
- CAI Banca d'Italia aggiornata *ad horas* (**Doc. n. 30**).

III. Le spese sostenute mensilmente dalla ricorrente per il proprio sostentamento

1. Come si evince dallo stato di famiglia allegato alla presente (cfr. Doc. n. 3), il nucleo familiare della ricorrente è composto da sé e dal figlio.



2. Attualmente, Adela Stiharu risiede in un immobile condotto in locazione, sostenendo la somma mensile di € 600,00 a titolo di canone locatizio comprese le spese condominiali e di riscaldamento (cfr. Doc. n. 7).

3. In merito alle spese per il sostentamento della ricorrente, sono state considerate le spese condominiali/riscaldamento/utenze, la spesa per alimentari, prodotti per pulizia della casa e cura della persona, eventuali spese mediche/farmaceutiche, nonché le spese per calzature/abbigliamento in considerazione della tipologia di attività lavorativa che la stessa svolge.

4. Le spese minime per il sostentamento (sopravvivenza) della ricorrente e del figlio sono attualmente quantificabili in circa **euro 2.265,00** mensili, come da tabella in allegato (**Doc. n. 31**).

5. Le spese per il sostentamento suindicate risultano congrue rispetto alle indicazioni fornite dall'ISTAT nell'anno 2023 per un totale di € 2.211,15 per una famiglia monogenitoriale, quale è quella della ricorrente.

6. Si producono le pezze giustificative relative alle spese delle utenze e della TARI dell'anno scorso (**Doc. n. 32**).

7. Per un corretto calcolo del fabbisogno, giova rilevare che la ricorrente prevede di doversi sottoporre a cure odontoiatriche per un importo di circa € 5.426,00 che verrà dilazionato nei prossimi tre anni (**Doc. n. 33**).

8. Allo stato, stante quanto espresso ai capi che precedono, la ricorrente non è in grado di mettere a disposizione del ceto creditorio alcuna somma mensile in quanto il proprio reddito è appena sufficiente a garantire il sostentamento (o meglio la sopravvivenza) della stessa e del figlio.

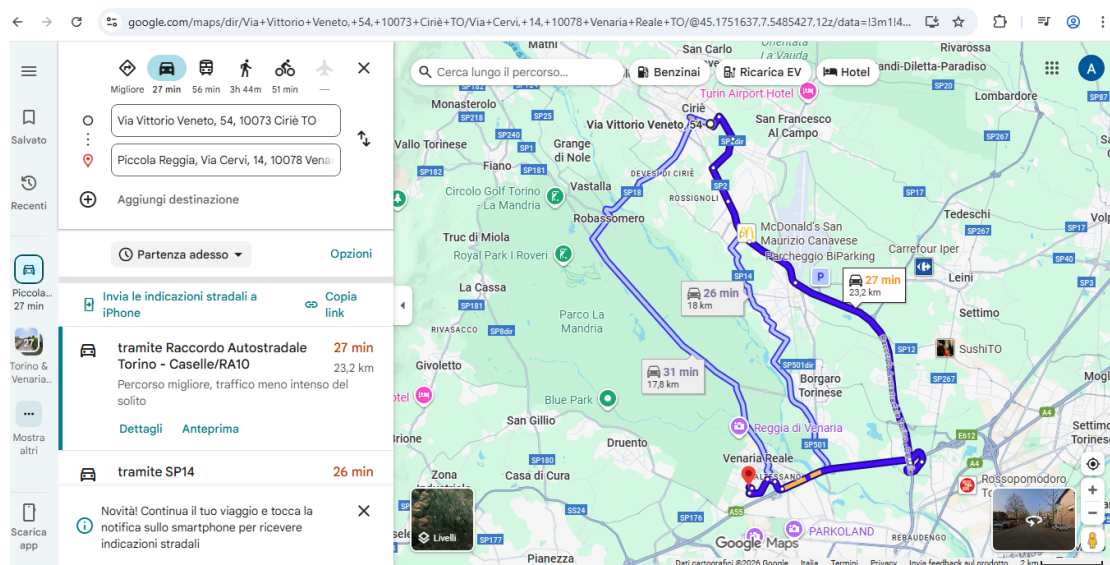
IV. Il patrimonio offerto

1. La massa attiva messa a disposizione dei creditori si riduce all'automobile Fiat Panda targato GH505RL del valore minimo stimato in € 12.000,00, come sopra citato, da realizzare con la vendita del bene.

2. Si chiede pertanto che venga lasciata a disposizione della esponente almeno la Opel Meriva targata EW370CC, senza di che le sarebbe impossibile, o comunque molto gravoso, raggiungere il posto di lavoro, considerati gli orari di lavoro spesso incompatibili con la fruizione dei servizi di trasporto pubblico.



Capita, infatti, che la signora Stiharu debba anche fare il turno di lavoro notturno e, pertanto, è indispensabile che venga lasciato nella sua disponibilità almeno un autoveicolo per consentirle di recarsi sul posto di lavoro, che, si precisa, dista una ventina di chilometri dalla sua abitazione, come si evince dall'immagine sottostante.



3. Alla luce di ciò, non si ritiene possibile, per l'esponente, prevedere di poter mettere a disposizione dei creditori null'altro che quanto sopra indicato, in quanto tutte le sue entrate vengono spese per sostenere i costi del suo sostentamento e di quello del figlio maggiorenne ma non ancora indipendente economicamente.

4. Adela Stiharu ha richiesto e ottenuto il contributo a fondo perduto, di importo pari a € 4.000,00, da parte di Finpiemonte da mettere a disposizione di codesta procedura e da inserirsi tra le voci dell'attivo (**Doc. n. 34**); contributo che verrà erogato a seguito della sentenza di omologa del piano.

IV. Soddisfacimento presumibile dei creditori

1. Tutto quanto sopra premesso, la massa attiva messa a disposizione dei creditori ammonta, pertanto, complessivamente ad € 16.000,00 (€ 12.000,00 da realizzare con la vendita dell'autoveicolo Fiat Panda targato GH505RL + 4.000,00 contributo Finpiemonte).

2. Graveranno sulla Procedura i crediti sorti in occasione o in funzione della presente procedura, da pagarsi in prededuzione ai sensi dell'art. 6 CCII, quali il compenso del Gestore della Crisi ed il compenso del nominando Liquidatore.

3. Sulla scorta delle passività accertate/accertabili (€ 34.424,50) e dell'attivo presumibilmente realizzabile (€ 16.000,00), le competenze del gestore/liquidatore (in prededuzione), avvocato Maurizio De Renzo, ammontano a circa € 1.000,00, oltre IVA a sensi di legge e così per complessivi € 1.220,00 (Doc. n. 35).

4. Gli onorari dello scrivente professionista, incaricato dal debitore per la redazione del piano, ammontano ad € 1.687,59 (già ridotto del 15%), oltre oneri di legge, e così per un totale complessivo pari ad € 2.462,40 (Doc. n. 36). Detto importo sarà insinuato al passivo della Procedura in via privilegiata.

5. La somma sopra indicata, pari ad € 16.000,00, porterebbe pertanto a soddisfare i creditori di Adela Stiharu come segue:

Categoria Creditori	Importo a debito	Importo distribuibile
<u>Prededuzione:</u> Gestore della Crisi	€ 1.220,00	€ 1.220,00
Spese della procedura (PEC, conto corrente), spese delle procedure competitive (perizia, costi di pubblicità, gestione asta, imposte di registro e ipocatastali a seguito di cancellazione gravami), oneri di trascrizione procedura su beni mobili registrati, imposta di registro su sentenza di omologa, varie	€ 2.556,75	€ 2.556,75
Somma da destinare al ceto creditorio		€ 12.223,25
<u>Privilegiati:</u> 1) <i>Advisor</i> avvocato Marco Colla (privilegiato ex art. 2751-bis comma 2 c.c.) 2) Agenzia delle Entrate Riscossione (privilegiato ex artt. 2752 e 2759 c.c.)	€ 2.462,40 € 35,58	€ 2.462,40 € 35,58



3) Soris Spa	€ 1.969,30	€ 1.969,30
<u>Chirografari:</u>		
- Soris Spa	€ 249,33	€ 63,90
- Agenzia delle Entrate Riscossione per la Provincia di Torino	€ 1.762,70	€ 451,78
- Asset Backed European Securitisation Transaction Twenty-Two Srl	€ 28.254,00	€ 7.241,50
Totale	€ 38.510,06	€ 16.000,00

V. Considerazioni conclusive

1. Si è anzitutto circa la natura e le cause della situazione di sovraindebitamento. Sul punto giova specificare la *ratio* sottesa alla nuova normativa sul sovraindebitamento introdotta dal C.C.I.I. Infatti, come indicato nella relazione di accompagnamento al nuovo Codice della Crisi e dell'Insolvenza, *“si è ritenuto di conferire maggior peso al fenomeno esdebitatorio, che rappresenta il vero obiettivo perseguito dal soggetto destinatario della normativa, al fine di consentirgli nuove opportunità nel mondo del lavoro, liberandolo da un peso che rischia di divenire insostenibile e di precludergli ogni prospettiva futura”*.

2. Con il presente ricorso viene quindi richiesto l'accesso al Piano di Ristrutturazione dei debiti del consumatore di cui all'art. 67 CCII.

3. La ricorrente, dinanzi alla propria capacità patrimoniale e reddituale, si trova ai margini di una liquidazione giudiziale che non potrà mai essere dichiarata poiché persona fisica e, per tale motivo, l'ipotesi prospettata è l'unica che può soddisfare, almeno in minima parte, i creditori della stessa, non sussistendo, altrimenti, possibilità di soddisfazione alcuna.

4. Si ribadisce che la ricorrente ha fornito tutta la documentazione prevista per legge, completa ed attendibile, che ne consente la veridicità dei dati in essa contenuta, così come attestato nella relazione predisposta dal Gestore della Crisi nominato.

5. In ordine alla meritevolezza. Adela Stiharu non ha mai contratto – a seguito dell'insolvenza – nuovi finanziamenti; ha conseguito una stabile e sufficiente



occupazione tale da poterle garantire l'attenzione al figlio, nonostante il lutto, sia in ambito educativo che economico.

Mai ha fatto ricorso al credito al consumo.

Il finanziamento per l'acquisto dell'autoveicolo Fiat Panda è stato acceso per scopi consumeristici.

6. Si rappresenta che la signora Stiharu non ha compiuto atti in frode ai creditori, né atti di straordinaria amministrazione sul proprio patrimonio negli ultimi cinque anni, ad eccezione della rinuncia all'eredità morendo dismessa dal marito, Calogero Rindone, per atto pubblico del 28 ottobre 2024 a rogito del Notaio Dott.ssa Silvia Fulvi e vi ha rinunciato anche il figlio Stefano Nicolò (**Doc. n. 37**). Tale atto di disposizione patrimoniale è stato compiuto all'unico scopo di non aggravare ulteriormente il passivo della sovraindebitata in quanto il defunto marito aveva contratto in vita ingenti debiti (solo con il Fisco pari a € 47.321,38) (**Doc. n. 38**).

7. È importante, in ultimo, sottolineare la portata innovativa della nuova formulazione delle condizioni soggettive ostative all'ammissibilità del piano di ristrutturazione. Nella relazione illustrativa del Codice della Crisi si legge, infatti, che *"si è deciso di non esigere per l'ammissione alle procedure di sovraindebitamento requisiti soggettivi troppo stringenti, tenuto conto, da un lato, dell'eterogeneità qualitativa dei soggetti destinatari (spesso privi di livelli culturali idonei per rendersi conto del loro progressivo sovraindebitamento), dall'altro dell'oggettiva difficoltà di individuare rigorosi criteri di meritevolezza sicuramente verificabili in rapporto all'estrema varietà delle situazioni di vita che possono determinare situazioni individuali di grave indebitamento, senza rischiare di generare un contenzioso dalle proporzioni difficilmente prevedibili o senza, altrimenti, finire per restringere a tal punto la portata dell'istituto da frustrare sostanzialmente le finalità politiche e economiche ad esso sottese, consistenti, come già accennato, non tanto in una forma di premialità soggettiva quanto piuttosto nel consentire una nuova opportunità ai soggetti schiacciati dal peso di un debito divenuto insopportabile. In tale ottica, si è quindi optato per l'inserimento di requisiti negativi, ostativi ai benefici di legge, individuati nella mala fede o nel compimento di atti di frode (la mala fede tendenzialmente rilevante nel momento della contrazione del debito, la frode*



normalmente operante nelle fasi precedenti o successive all'ammissione alla procedura)".

8. In altri termini, il legislatore ha voluto dire che, al fine di valutare la meritevolezza, il Giudice non può più limitarsi a valutare il comportamento tenuto dal debitore nel preciso momento della contrazione del debito, ma deve fare una valutazione complessiva analizzando la progressiva insorgenza del sovraindebitamento, i fattori e le vicende personali e familiari che lo hanno determinato. Come nel caso di specie, in cui il decesso del coniuge dell'odierna ricorrente ha determinato l'insorgenza dell'insolvenza e del sovraindebitamento.

9. L'art. 7, comma 2, lett. d) della L. 3/2012 oggi prevede, d'altro canto, che la proposta del piano del consumatore sia inammissibile ove il debitore *"abbia determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode"*. Si comprende quindi come i requisiti per il riconoscimento dell'ammissibilità della proposta e la sua omologazione siano mutati.

10. Anche la giurisprudenza ha ritenuto necessaria una complessiva e dinamica valutazione delle ragioni del sovraindebitamento in sostituzione dei precedenti criteri, volutamente abrogati. *"Il tenore testuale dell'art. 69 CCII consente di ritenere sicuramente superate quelle soluzioni interpretative formulate con riferimento al testo originario dell'art. 12 L. 3/2012, che consideravano "meritevole" il consumatore nei soli casi di sovraindebitamento oggettivamente incolpevole, nei quali le obbligazioni erano state originariamente assunte con "la ragionevole prospettiva di poterle adempiere" e lo squilibrio determinato da eventi sopravvenuti gravi, imprevedibili, estranei alla sfera di controllo del debitore, quali licenziamenti, malattie, perdita di un familiare che forniva sostegno economico, etc."*³.

³ Corte d'Appello di Firenze, Sentenza n. 2261/2023 pubblicata il 08/11/2023. A tal proposito particolarmente apprezzabile è anche la sentenza del Tribunale di Reggio Calabria 25.01.2024, in cui si legge: *"La formula normativa prevista dall'art. 69 CCII, rappresentata dal non aver determinato la condizione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode, codifica una disciplina più favorevole della precedente, in quanto restringe il campo dei comportamenti rilevanti per escludere l'accesso alla procedura; in sintesi, non si tratta di premiare, in positivo, il consumatore diligente, 'onesto ma sfortunato', che ha contratto all'origine un debito oggettivamente proporzionato, ma piuttosto di escludere, in negativo, il consumatore la cui condotta sia particolarmente censurabile, nell'ambito di un giudizio d'insieme che tenga conto di tutti gli elementi della fattispecie concreta, compresi i 'livelli culturali', l'estrema varietà delle situazioni di vita che possono determinare situazioni individuali di grave indebitamento, l'eventuale consapevolezza di un debito pure sproporzionato ma*



11. La Corte d'Appello di Torino con l'Ordinanza dell'11 ottobre 2024, pronunciandosi su un decreto di inammissibilità di un ricorso per omologazione del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex artt. 67 e ss. CCII, ha accolto il reclamo presentato principalmente perché il primo Giudice aveva ritenuto la condizione ostativa della colpa grave sul rilievo che la debitrice avrebbe *“assunto obbligazioni di finanziamento in modo continuato e reiterato nell'esatta consapevolezza di non poter adempiere alle rate restitutorie in forza del patrimonio di cui ella disponeva al momento dell'assunzione dell'obbligazione finanziaria”*.

12. Ad ogni buon conto, nella denegata e non creduta ipotesi in cui l'Ill.mo Tribunale adito non dovesse ritenere ammissibile la presente domanda di ristrutturazione dei debiti del consumatore, Adela Stiharu chiede sin d'ora di disporre l'apertura della procedura di liquidazione controllata ai sensi e per gli effetti degli artt. 268 ss. CCII alle medesime condizioni. Il soddisfacimento presumibile dei creditori consisterebbe, pertanto, nella somma realizzabile eventualmente dalla vendita dell'autoveicolo Fiat Panda targato GH505RL di sua proprietà, oltre che nel contributo erogato da Finpiemonte pari a € 4.000,00 e così per un totale di almeno euro 16.000,00. In ogni caso, la ricorrente si impegna a mettere a disposizione dei creditori qualsivoglia sopravvenienza attiva utile al miglior soddisfacimento del ceto creditorio durante l'arco temporale riferibile alla procedura in osservazione (tre anni) e ciò sia in dipendenza di un miglioramento della propria situazione reddituale, sia per altre cause che esulino dalla propria attività lavorativa.

A tal proposito, Adela Stiharu si rende altresì disponibile sin d'ora a mettere a disposizione del nominando Liquidatore la documentazione contabile per una verifica congiunta del proprio reddito, con cadenza semestrale. Nel caso in cui il reddito della debitrice dovesse essere superiore all'importo sopra indicato (euro 30.000,00), la stessa si impegna a versare alla Procedura il *surplus*, naturalmente al netto delle correlative spese sostenute e documentate per la

contratto per far fronte a esigenze primarie di vita costituzionalmente tutelate (salute, abitazione, lavoro, studio) proprie o degli stretti familiari, l'evolversi nel tempo del progressivo indebitamento”.



produzione del medesimo reddito e per il sostentamento del proprio nucleo familiare.

* * * *

Tutto ciò quanto sopra premesso la ricorrente, **Adela Stiharu**, rappresentata, difesa e domiciliata presso il sottoscritto avv. Marco Colla,

INSTA

per l'accoglimento delle seguenti

CONCLUSIONI

l'Ill.mo Giudice del Tribunale di Ivrea, ritenuti ammissibili la presente proposta ed il correlato piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, essendo sussistenti i requisiti soggettivi e oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, previo ogni incombente e ogni provvedimento opportuno, Voglia:

IN VIA PRINCIPALE

- Dichiarare l'apertura della procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore con i creditori di Adela Stiharu, nei termini sopra proposti dalla sovraindebitata coadiuvata dall'*Advisor* avvocato Marco Colla e validati dal gestore nominato dall'Organismo di Composizione della Crisi Modello Canavese avvocato Maurizio De Renzo;
- Disporre con decreto che ai sensi dell'articolo 70 comma 1 d.Lgs n. 14 del 2019, il piano e la proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore siano pubblicati in apposita area del sito *web* del tribunale o del Ministero della Giustizia e che, entro trenta giorni dalla pubblicazione del medesimo decreto a cura dell'OCC ne sia data comunicazione a tutti i creditori affinché sia loro consentito presentare eventuali osservazioni o istanze;
- Autorizzare l'apertura di un conto corrente bancario per il deposito della provvista necessaria al pagamento dei creditori secondo la quota parte a loro spettante nei tempi indicati;
- Disporre che, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diverrà definitivo, non possono essere iniziate o proseguite, a pena di nullità,



azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio dei debitori da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore al presente decreto;

- Fissare i limiti di cui all'art. 67 comma 2, lett. e) CCII tenendo presente le esigenze mensili della ricorrente, come sopra meglio evidenziate in € 2.265,00 mensili e in conseguenza determinare che alcuna somma può essere resa mensilmente disponibile a favore dell'instauranda procedura;
- Ammettere la debitrice al beneficio dell'esdebitazione per i debiti concorsuali che eventualmente non verranno soddisfatti.

IN VIA SUBORDINATA

- disporre la liquidazione di tutti i beni ai sensi e per gli effetti degli artt. 268 ss. CCII;
- dichiarare con sentenza ai sensi dell'art. 270, CCII, l'apertura della procedura di liquidazione controllata di Adele Stiharu;
- nominare il Giudice Delegato ed il Liquidatore;
- assegnare ai terzi che vantino diritti sui beni del debitore, nonché ai creditori risultanti dalla documentazione versata in atti un termine non superiore a novanta giorni entro il quale, a pena di inammissibilità, devono trasmettere al liquidatore a mezzo posta elettronica certificata la domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposta ai sensi dell'art. 201 CCII;
- disporre il divieto di azioni esecutive e cautelari individuali, ai sensi dell'art. 150, richiamato dall'art. 270, comma 5, CCII, affinché non possano essere iniziate e/o proseguite azioni cautelari o esecutive sul patrimonio del debitore, né acquisiti diritti di prelazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore al deposito della domanda di liquidazione;
- disporre che, ai fini della prescritta pubblicità, la domanda del debitore e l'emanando decreto siano pubblicati in apposita area del sito web del Tribunale o del Ministero della Giustizia;
- fissare la somma di cui all'art. 268, comma 4, lett. B), CCII, nell'importo di € 2.265,00, quale contributo al sostentamento della ricorrente;



- fissare nel termine di tre anni il tempo di esecuzione della liquidazione ai fini dell'art.282, comma 1, e dell'art. 276 CCII.

* * * *

Con riserva di produrre ulteriori documenti e/o integrare la documentazione prodotta a richiesta del Gestore ovvero del Tribunale.

Si producono:

- 1) carta identità e codice fiscale di Adela Stiharu;
- 2) certificato di matrimonio contratto tra Adela Stiharu e Calogero Rindone e regime patrimoniale;
- 3) certificato di residenza e stato di famiglia di Adela Stiharu;
- 4) estratto per riassunto dell'atto di morte di Calogero Rindone;
- 5) contratto di finanziamento per l'acquisto della Fiat Panda targata GH505RL contratto da Adela Stiharu con FCA Bank Spa e lettera di diffida e messa in mora del 14/05/2024 trasmessa da CA Auto Bank Spa a Stiharu;
- 6) contratto di assunzione presso la Onlus Nuova Assistenza cooperativa sociale e trasformazione del contratto a tempo indeterminato;
- 7) contratto di locazione;
- 8) visura PRA relativa ad Adela Stiharu;
- 9) fermi amministrativi pendenti sulla Opel Meriva Turbo targata EW370CC di proprietà di Adela Stiharu;
- 10) situazione debitoria Agenzia delle Entrate Riscossione;
- 11) situazione debitoria Soris Spa;
- 12) buste paga relative agli anni 2024 2025;
- 13) modello 730 relativo al 2021;
- 14) certificazione unica relativa al 2022;
- 15) modello 730 relativo al 2023;
- 16) modello 730 relativo al 2024;
- 17) riepilogo delle somme ricevute dall'INPS a titolo di pensione di reversibilità e di assegno unico;
- 18) risultanze catastali di Adela Stiharu;



-
- 19) annunci pubblicati su Quattroruote relativi alla Fiat Panda 1.0 Firefly Hybrid Cross S&S 70CV anno di immatricolazione 2022;
 - 20) annunci pubblicati su Quattroruote relativi all'autoveicolo modello Opel Meriva anno di immatricolazione 2014;
 - 21) estratti conto corrente n. 000107027148 su UniCredit Banca filiale di Ciriè da marzo 2024 al 31 dicembre 2025;
 - 22) estratti conto corrente n. 00570/1000/00073773 su Intesa Sanpaolo Spa filiale di Venaria Reale relativi al periodo 2021 - 2024;
 - 23) attestazione rilasciata dalla Intesa Sanpaolo Spa filiale di Venaria Reale relativa alla chiusura di ciascuna posizione che era intestata alla signora Stiharu;
 - 24) estratti conto della carta Postepay Standard n. 4023601042650051 dall'apertura ad oggi;
 - 25) chiusura del conto PayPal;
 - 26) libretto di risparmio presso UniCredit Banca;
 - 27) modelli F24 Agenzia delle Entrate;
 - 28) CRIF di Adela Stiharu;
 - 29) CRI Banca d'Italia di Adela Stiharu;
 - 30) CAI Banca d'Italia di Adela Stiharu;
 - 31) fabbisogno;
 - 32) pezze giustificative delle spese relative alle utenze e alla TARI del 2025;
 - 33) preventivo cure odontoiatriche;
 - 34) domanda contributo Finpiemonte;
 - 35) preventivo OCC - avvocato De Renzo;
 - 36) *proforma Advisor* - avvocato Marco Colla;
 - 37) rinuncia all'eredità di Calogero Rindone;
 - 38) situazione debitoria di Calogero Rindone;
 - 39) dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta da Adela Stiharu;
 - 40) autocertificazione relativa alle procedure esecutive e monitorie sottoscritta da Adela Stiharu;
 - 41) relazione del Gestore della Crisi Avv. Maurizio De Renzo e relativi allegati.



Si dichiara

che il contributo unificato dovuto in misura fissa per il presente procedimento è pari ad € 98,00 oltre ad € 27,00 per diritti forfettizzati di cancelleria.

Con osservanza.

Rivoli, 7 febbraio 2026

La ricorrente

Adela Stiharu

L'Advisor

avv. Marco Colla

